

Impegno nelle microprofessioni

# «Bisogna metterci del proprio»

Di **Franziska Wettstein** e **Eveline Krähenbühl**

↑ Antony Christen mentre ripara le vetrate di una cappella.

**Antony Christen esercita una microprofessione, è pittore su vetro. È attivo, a titolo gratuito, come presidente dell'Associazione professionale svizzera della pittura su vetro e fa parte della rete delle microprofessioni. Cosa lo spinge a impegnarsi? La sua motivazione nasce dal suo carattere e dai suoi valori, più che dall'intenzione di trarne un profitto materiale.**

Antony Christen è una persona modesta che porta avanti tutti i suoi impegni con determinazione. In effetti, ci vuole passione e resistenza per svolgere una microprofessione: che sia per affrontare un lungo tragitto fino a scuola, per apprendere un mestiere artigianale che richiede molta pazienza o ancora per gestire il carico di lavoro variabile nella vita professionale. Antony Christen però apprezza il fatto di assumere incarichi molto diversi tra loro che gli permettono di esprimere la sua creatività e creare dei prodotti di qualità.

## Valore immateriale

Non ha mai messo in discussione il suo impegno nell'Associazione professionale svizzera della pittura su vetro o nella rete delle microprofessioni. «Non si può soltanto ricevere, bisogna anche metterci del proprio», afferma.

L'aspetto economico, generalmente, non lo smuove più di tanto: «I soldi non sono così importanti per me». Molto più rilevante, per lui, è dare vita alle idee, non solo alle sue, ma anche a quelle degli altri. Con questo spirito, infatti, ha ospitato nel suo atelier una studentessa che si è occupata della pittura su vetro nell'ambito del proprio lavoro di maturità e ha esaudito il suo desiderio di sperimentare questa arte, dedicandole una settimana del suo tempo, senza pretendere alcuna ricompensa.

## Salvaguardare il lavoro artigianale

Con l'associazione professionale e la rete delle microprofessioni, Antony Christen si adopera per dare maggiore visibilità alla pittura su vetro e cambiarne la percezione. «Non ci occupiamo soltanto di vetrate nelle chiese o di araldica su vetro», afferma. Non mancano infatti le applicazioni più moderne di questo lavoro artigianale: per un cliente ha avuto la possibilità di decorare una lampada Tiffany con un motivo fiabesco di cui ha poi condiviso le foto su Twitter. Antony Christen spera che nel suo settore incarichi di questo tipo siano commissionati sempre più spesso, contribuendo a un cambiamento di immagine della sua professione.

▪ Franziska Wettstein, stagiaire universitaria Stato maggiore della Direzione e Comunicazione, IUFPF ▪ Eveline Krähenbühl, responsabile di progetto presso il Centro per lo Sviluppo delle Professioni, IUFPF

- ▶ [www.iuftp.swiss/project/rete-delle-microprofessioni](http://www.iuftp.swiss/project/rete-delle-microprofessioni)
- ▶ [www.glas-art.ch](http://www.glas-art.ch)
- ▶ [twitter.com/GlasmalChristen](https://twitter.com/GlasmalChristen)

## L'unione fa la forza

Il progetto «rete delle microprofessioni» è cofinanziato dalla Confederazione e accompagnato dallo IUFPF. La rete riunisce 16 organizzazioni del mondo del lavoro (oml) per quelle professioni che pur formando poche persone hanno buone prospettive per il futuro. La rete facilita la trasmissione di conoscenze e informazioni all'interno delle microprofessioni, aiutando a preservarle sul lungo termine. Le oml possono così sfruttare le sinergie, cooperare e far valere i loro interessi grazie a una rappresentanza più forte verso l'esterno.